



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

### **BANDO CONCESSIONE PRESTITI PER LA PRODUZIONE DI LUNGOMETRAGGI (ART. 7)**

La Regione concede prestiti a tasso agevolato nella misura pari al 40% del tasso di riferimento fissato dal Ministro per le attività produttive, a norma dell'art. 2, del D.Lgs. 123/98, alle società di produzione la cui opera cinematografica di lungometraggio sia stata riconosciuta di interesse regionale (art. 4 L.R. 15/2006) dalla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 12 della L.R. 15/2006, ed inclusa nella graduatoria dei progetti di lungometraggio ammessi ai benefici di cui all'art. 7 della L.R. 15/2006.

#### **Soggetti ammissibili**

- Società di produzione

Le società di produzione collegate al progetto filmico devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive. L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica (l'iscrizione alla Camera di Commercio, la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale dell'impresa o società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti).

Non sono ammesse ai benefici della presente legge le società di produzione inadempienti in ordine al rimborso del debito relativo a interventi precedentemente concessi.

**Stanziamiento Produzione di lungometraggi Euro 1.300.000,00**

**Stanziamiento coproduzione di lungometraggi Euro 1.000.000,00**

#### **Modalità per la richiesta di contributo**

La domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
2. preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (Modulo A);
3. piano economico-finanziario preventivo che dimostri la validità economica del progetto;
4. relazione dalla quale risultino le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
5. piano di diffusione commerciale;
6. relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
7. curriculum in formato europeo degli autori, del produttore, del distributore;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

8. relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori o il produttore dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc.;

**La domanda e gli allegati dovranno essere forniti anche su supporto informatico in 6 copie.**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di contributo.

Il lungometraggio dovrà essere completato entro 3 anni dalla data di comunicazione dell'attribuzione dei benefici (art. 13, comma 2).

### **Criteri di selezione**

La Commissione tecnico-artistica prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12:

- a. valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b. valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c. curriculum degli autori - fino a 10 punti;
- d. validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 10 punti;
- e. ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 5 punti;
- f. curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti;
- g. risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).

### **Spese ammissibili**

Sono considerate spese ammissibili:

- attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- pre-produzione e produzione del cortometraggio;
- post produzione del cortometraggio.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

### **Ammontare del contributo e altre disposizioni**

I prestiti hanno durata quinquennale per un importo non superiore al 40% del costo del film, elevato al 50% per le opere prime e seconde, fino ad un ammontare massimo di Euro 400.000 per ogni progetto, elevabile a 500.000 in caso di coproduzione internazionale.

Per ciascuna annualità saranno dichiarate ammissibili alle agevolazioni le società di produzione la cui proposta, sulla base della dotazione finanziaria disponibile nel fondo di rotazione per la produzione di lungometraggi, previsto all'art. 8 della legge, trova adeguata copertura.

Le società di produzioni dichiarate ammissibili provvederanno, entro un anno dall'adozione del provvedimento di ammissibilità da parte dell'assessorato, ad inviare all'Istituto di credito individuato per la gestione del fondo di rotazione di cui all'art. 8 della legge, la documentazione che da conto della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per l'intera copertura dei costi di produzione previsti nel progetto.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione l'istituto di credito comunica all'assessorato le risultanze istruttorie per l'adozione del provvedimento di concessione delle provvidenze creditizie o il diniego delle stesse.

L'assessorato adotta l'atto di concessione e lo trasmette all'Istituto di credito che provvederà all'erogazione del prestito, previa fideiussione bancaria o assicurativa.

Qualora entro i tre mesi successivi la società di produzione beneficiaria non fosse in grado di produrre adeguata fideiussione bancaria o assicurativa, l'Istituto di credito comunica l'inadempienza all'Assessorato proponendone l'esclusione dai benefici.

Qualora entro un anno dalla concessione del prestito il beneficiario non sia in grado di dimostrare la disponibilità delle risorse necessarie all'intera copertura dei costi di produzione, l'assessorato dopo aver comunicato la revoca del beneficio, provvederà a dichiarare ammissibile alle agevolazioni la società di produzione proponente l'opera che, utilizzando la graduatoria in essere, occupa la posizione immediatamente utile.

Il rimborso dei prestiti di durata quinquennale avverrà in rate semestrali posticipate con inizio dell'ammortamento decorso un anno dall'erogazione del prestito.

Dalla data dell'erogazione a quella di inizio dell'ammortamento, il beneficiario corrisponderà alla Regione, per il tramite dell'Istituto di Credito, gli interessi di preammortamento al medesimo tasso agevolato previsto per il rimborso del prestito medesimo.

In caso di mancata restituzione del prestito la fideiussione bancaria o assicurativa interviene successivamente all'applicazione del comma 5 dell'art. 8 che prevede l'acquisizione da parte della



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Regione di una quota di diritti di utilizzazione o lo sfruttamento dell'opera fino al recupero degli importi dovuti. I soggetti inadempienti sono esclusi da ulteriori finanziamenti.

La Società di produzione dovrà organizzare durante le riprese una conferenza stampa, concordata preventivamente con l'Assessorato.

La Società di produzione, in occasione delle proiezioni dell'opera audiovisiva nel territorio regionale, deve coinvolgere la Regione Autonoma della Sardegna, anche in caso di partecipazione delle opere a festival, e nelle conferenze stampa di presentazione preventivamente concordate con l'Assessore.

Una società di produzione può inoltrare una sola richiesta di sostegno per il bando annuale.

La gestione del fondo di rotazione di cui all'8 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, è affidata ad un intermediario finanziario operante nel territorio regionale, individuato mediante procedimento di evidenza pubblica.

L'intermediario finanziario individuato provvederà agli adempimenti tecnici relativi alla concessione dei prestiti, al rimborso degli stessi e alla gestione del Fondo di rotazione.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisivi di lungometraggio dovranno impegnarsi ad organizzare durante le riprese una conferenza stampa di presentazione, preventivamente concordata con l'Assessorato.

Secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 4 della Legge 15/06 la Commissione tecnico-artistica, nel rispetto della graduatoria dei progetti di lungometraggio ammessi ai benefici di cui all'articolo 7, indica quelli di rilevante interesse regionale da coprodurre tramite l'intervento diretto della Regione che partecipa con una quota non superiore al 35% del costo complessivo, fino a un ammontare massimo di euro 400.000 per progetto, elevabili ad euro 500.000 in caso di coproduzione internazionale.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito, per usi istituzionali: alcune foto di scena; un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato; una copia DVD di alta qualità dell'opera audiovisiva per gli usi istituzionali e per il deposito presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

La domanda dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile. Non sarà effettuata la valutazione e, pertanto, non verrà attribuito punteggio alle domande prive di documentazione o carenti nei contenuti espositivi.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere concordata e approvata dall'Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

Il pagamento del contributo assegnato avverrà dopo la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività finanziata e la presentazione del relativo rendiconto.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa a: Regione Autonoma della Sardegna- Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport viale Trieste, 186 - 09123 CAGLIARI, entro e non oltre le **ore 13.00 del 31 marzo 2009**.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **“Bando per la produzione di Lungometraggi”**